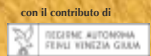




# BLOOMSDAY 2012

È nota come Bloomsday - il giorno di Bloom, protagonista dell'Ulisse - la data in cui tutto il mondo celebra il capolavoro dello scrittore irlandese James Joyce. Il 16 giugno è infatti la lunga giornata in cui si svolge tutta l'epopea di Leopold Bloom e, quindi, tutta l'azione del romanzo. Una celebrazione che, a Trieste, diventa anche un richiamo al ruolo fondamentale che la città ebbe nella formazione culturale ed artistica dello scrittore e nella nascita stessa di Ulisse.



# 2012 BLOOMSDAY

una festa per joyce  
sabato 16 Giugno 2012





**ore 11****Museo Sartorio, Largo Papa Giovanni XXIII, 1:  
Conferenza di John McCourt: Ulisse in mezz'ora**

Ulisse è uno dei massimi capolavori della narrativa del '900, ma è noto anche per essere uno dei romanzi più complessi e densi di riferimenti letterari, storici e culturali che siano mai stati scritti. John McCourt, studioso joyciano di lunga data e autore di una fondamentale monografia su Joyce a Trieste promette di raccontarcelo in mezz'ora: meglio approfittarne!

**a seguire: presentazione del volume Zois in Nighttown. Prostitution and Syphilis in the Trieste of James Joyce and Italo Svevo di Erik Schneider, Comunicarte edizioni;** interventi di Pia Covre, del Comitato per i diritti civili delle prostitute e di Roberto Mezzina, direttore del Dipartimento di salute mentale di Trieste; sarà presente l'autore.

La Trieste dell'epoca di Joyce era un attivo, affollato, cosmopolita porto adriatico. Molte vie, e in particolare quelle della città vecchia che Joyce amava, erano ricche di ritrovi popolari, osterie e – come sempre accade nei luoghi molto frequentati da marinai d'ogni paese – "postriboli di pubblica insicurezza" come ebbe a definirli lo stesso scrittore in una famosa lettera all'amico Svevo. La figura della prostituta ha un ruolo importante nell'opera letteraria di Joyce: Erik Schneider ci racconta l'altra Trieste mitteleuropea.

**al termine (ore 13 circa) – Osteria "Le Marise"**

via F. Venezian, 11/f.: Bloomsday lunch,  
menù irlandese, euro: 30.00 (bevande escluse)  
per informazioni e prenotazioni: 040 301771

**ore 18****Sala mostre ex-Ajat, piazza Unità d'Italia:  
J.Joyce D.Downtown**

happening con Guglielmo Manenti, Sergio Pancaldi e Christiana Viola; interventi musicali di Tiziano Bole e Marco Steffè. Nel 1912 Joyce è sul punto di pubblicare, dopo numerosi tentativi andati a vuoto, i racconti di Gente di Dublino (Dubliners) per l'editore irlandese Roberts: si reca a Dublino per seguire la pubblicazione ma con un improvviso dietrofront l'editore rifiuta la pubblicazione per paura di una denuncia per oscenità e fa distruggere le bozze già tirate (Joyce se ne assicura tuttavia una copia). Di ritorno da Dublino, nella sala d'aspetto della stazione di Flushing, in Olanda, scrive di getto la satira Becco a gas (Gas from a Burner) in cui sfoga la sua rabbia. Coadiuvato dalla recitazione

di Christiana Viola e Sergio Pancaldi e accompagnato dalla musica di Tiziano Bole e Marco Steffè l'artista Guglielmo Manenti realizzerà una versione illustrata di Becco a gas di fronte al pubblico presente.

**a seguire: inaugurazione della mostra DD – Domestic Drama di Andrea Guerzoni**

Le piccole cose della vita quotidiana, personaggi e oggetti, affollano le pagine dell'Ulisse di James Joyce; nel capitolo Circe: "Gli oggetti parlanti [...] sono gli amuleti e i feticci di un mondo improvvisamente sfuggito al tempo della storia e diventato animista e mitologico" (C. Patey) Nei disegni di Guerzoni realizzati per il Bloomsday di Trieste si ritrova, oltre al fenomeno dell'animazione degli oggetti e delle curiose e inaspettate metamorfosi facciali, quel senso di straniamento che può cogliere il lettore dell'Ulisse.

**al termine (ore 19.30 circa) – Pub Mastro Birraio**

via F.Venezian 24/b: Bloomsday dinner  
menù irlandese, euro: 16,00 (pinta di birra irlandese inclusa)  
per informazioni e prenotazioni 3498356201

**ore 21**

**Orto Lapidario: James Joyce a Trieste. Quando el mulo Zois parlava in triestin,** lettura-spettacolo a cura di Laura Pelaschiar, con Maurizio Zacchigna.

Non tutti sanno che la famiglia Joyce parlava correntemente il dialetto triestino in casa, non solo durante la permanenza a Trieste, ma anche dopo il trasferimento a Parigi. E che Zois – secondo la comune storpiatura triestina del suo nome – in triestino si divertiva addirittura a scrivere (memorabile una sua lettera a Svevo) ed ad elaborare alcuni degli iperbolici calembours di Finnegans Wake. Ed è proprio in una sua versione triestina che il flusso di coscienza di Leopold Bloom sembra vibrare di vita e di humour particolarmente intensi. La tentazione di "tradurlo" quindi in triestino - i passi scelti sono tratti da uno dei capitoli più divertenti dell'Ulisse, Ade, il capitolo in cui Bloom partecipa al funerale di un conoscente - era pertanto forte. E quella di ascoltarla?

**a seguire: JJ late night walking tour**

itinerario a piedi nella Nighttown di Joyce a cura di Erik Schneider Joyce amava le caotiche vie della città vecchia di Trieste, affollate e vocianti, sporche e malsicure ma traboccanti di vitalità e verità, assolutamente non pittoresche. Un itinerario notturno a piedi nei vicoli della Nighttown joyciana guidato da Erik Schneider, che su questa zona e sulle attività che vi si svolgevano ha svolto approfondite ricerche, è senz'altro il modo migliore per farle raccontare ancora la sua storia.

Comune di Trieste / Università degli studi di Trieste – Museo Joyce Museum; Trieste Joyce School

**Allestimento mostra**  
DD-Project, Andrea Guerzoni

**Ulisse in mezz'ora**  
John McCourt (Università Roma 3)

**Happening J.Joyce D.Downtown**  
Guglielmo Manenti, Sergio Pancaldi, Christiana Viola

**Accompagnamento musicale**  
"Casa della Musica / scuola di Musica 55"  
Tiziano Bole, Marco Steffè

**James Joyce a Trieste.**  
**Quando el mulo Zois parlava in triestin**  
a cura di Laura Pelaschiar, con Maurizio Zacchigna

**JJ late night walking tour**  
Erik Schneider

**Ideazione**  
Riccardo Cepach, Nanni Spano

**Direzione**  
Bianca Cuderi, John McCourt, Laura Pelaschiar

**Coordinamento amministrativo**  
Gloria Deotto, Carlo De Marco

**Grafica**  
Emilio Porto, Nanni Spano  
www.doppiopixel.com

**Si ringrazia per la collaborazione**  
Osteria "Le Marise", pub "Mastro Birraio"

**informazioni**

Associazione Culturale  
Daydreaming Project  
www.daydreamingproject.org  
tel. 3337245244



Museo Joyce  
www.museojoycetrieste.it  
museojoyce@comune.trieste.it  
tel. 040 6758170